



LURAGO D'ERBA - Uscita decisamente positiva quella dello scorso venerdì 8 aprile per l'osservazione degli anfibî presso l'area umida dello 'Zoc del Peric'. Lo 'stagno', compreso tra i territori di Lurago d'Erba e Alzate Brianza, si dimostra una zona estremamente importante per la biodiversità.



Nonostante il lungo periodo di siccità lo 'Zoc' ci ha gratificato di un soddisfacente numero di ovature di anfibî, una settantina di rana dalmatina e una trentina della rana di Lataste, specie protetta perché endemica, indicatore di buona salute dello stagno. Abbiamo trovato diversi stadi di accrescimento, dal momento dell'accoppiamento, con la rana maschio "in groppa" alla femmina, allo stadio di uova e anche di girino. Abbiamo infine avvistato parecchie rane, fra cui alcune giovani, nate lo scorso anno.

La serata è stata organizzata dal Circolo Ambiente "Ilaria Alpi" e dall'associazione Le Contrade.



L'evento rientrava nell'ambito del monitoraggio della fauna presente nel territorio del PLIS 'Zoc del Peric', che costituisce un'importante zona protetta - che, come tale, necessita di massima tutela ambientale e paesaggistica - che svolge anche la funzione di connessione ecologica fra altre aree a parco.

Durante la serata molto interessanti le informazioni date dall'esperto Arturo Binda, de Le Contrade; le riprese fotografiche sono state curate da **Antonio Bertelè, del Circolo Ambiente "Ilaria Alpi"** .